

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

Il giorno 19.11.2025, alle ore 12:00, si riunito dietro convocazione del 12.11.2025 prot n. 30189 il Consiglio plenario del Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche presso l'aula Radulet con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 27 del 20.10.2025;
2. Comunicazioni del direttore;
3. Ratifiche disposti;
4. Pratiche studenti;
5. Deliberazioni su progetto corso di laurea magistrale LM-85 “Scienze pedagogiche per le istituzioni e le attività sociali”;
6. Offerta Formativa 2025/2026: contratti di insegnamento, toghe, segnaletica;
7. Seduta di laurea: definizione data dicembre a.a. 2024/2025;
8. Nomina docente rappresentante Consiglio di Sezione ai sensi dell'art 7 del Regolamento per il funzionamento del Laboratorio insegnamenti - LABFORM;
9. Sostituzione docente rappresentante del dipartimento nel Consiglio di Sezione ai sensi dell'art 6 del Decreto di istituzione del CLA;
10. Audit Corso di Studio in Informazione digitale LM-91;
11. Proposta di conferimento del Sigillo di Ateneo a Piermaria Cecchini;
12. Proposta di conferimento del Dottorato Honoris Causa in Diritto dei mercati europei e globali a Rosario Aitala e Nicolas Guillou;
13. Cultori della materia;
14. Orientamento e tutorato;
15. Internazionalizzazione;
16. Accordi e convenzioni;
17. Convegni e seminari;
18. Dottorato di ricerca;
19. Progetti di ricerca e borse di studio;
20. Variazioni di bilancio;
21. Varie ed eventuali.

I materiali del Consiglio Plenario sono pubblicati sulla cartella drive Consiglio DIKE Plenario

Il quadro delle presenze è il seguente:

	<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ssd</i>	<i>Presenza/Assenza</i>
1	Barela Maria	PA	GIUR/01	Presente
2	Bello Barbara Giovanna	RTD b)	GIUR/17	Presente

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

3	Benincasa Maurizio	PA	GIUR/01	Presente
4	Bontempi Valerio	RTD a)	GIUR/06	Presente
5	Bufalini Alessandro	PA	GIUR/09	Assente
6	Carbone Luisa	PA	GEO-G/01	Presente
7	Crescenza Giorgio	PA	PAED/01	Presente
8	Corbo Nicola	PO	GIUR/01	Assente
9	De Sanctis Dino	PA	FICP/01	Presente
10	Dell’Era Tommaso	RTI	GSPS/01	Presente
11	Di Ottavio Daniela	PA	GIUR/15	Presente
12	Di Marco Niccolò	RTD a)	INFO-01	Presente
13	Di Vito Sonia	PA	FRAN/01	Presente
14	Fallocco Simona	Ric Univ	GSPS/05	Presente
15	Ferrigni Nicola	PA	GSPS/05	Presente
16	Fusi Alessandro	PA	LATI/01	Assente
17	Galli Martina	RTD a)	GIUR/14	Presente
18	Genovese Andrea	PO	GIUR/01	Presente
19	Gianfreda Giuseppina	PA	ECON/02	Presente
20	Gioia Gina	PA	GIUR/12	assente
21	Lillo Pasquale	PO	GIUR/07	Presente
22	Lucchetti Luca	RTD a)	GEOG-01	Presente
23	Melchiorre Sonia Maria	PA	ANGL/01	Presente
24	Moroni Chiara	PA	GSPS/06	Presente
25	Nicolai Gilda	PA	HIST/04	Assente
26	Nosova Bogdana	RTD a)	GSPS/05	Presente
27	Pacini Fabio	PA	GIUR/05	Presente
28	Passarini Federica	RTD a)	GIUR/09	Presente
29	Ponzi Eva	PA	ARTE/01	Presente
30	Principato Luigi	PA	GIUR/05	Assente
31	Ruggiero Rosa	PA	GIUR/13	Presente
32	Russo Gianluca	RTD a)	GIUR/16	Presente
33	Sanvitale Francesco	RTD a)	GIUR/13	Presente
34	Savino Mario	PO	GIUR/06	Presente
35	Scippo Stefano	RTD a)	PAED/02	Presente
36	Sergi Lorenzo	RTD a)	HIST-04	assente
37	Serra Alessandra Olga Grazia	PA	ANGL/01	Presente
38	Silvestri Luca	RTD a)	PAED/01	Presente

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

39	Sotis Carlo	PO	GIUR/14	Presente
40	Spinosa Alberto	PA	GIUR/16	Presente
41	Urbani Tony	RTD a)	GEOG/01	Assente
42	Vaiano Diego	PO	GIUR/06	assente
43	Vallozza Maddalena	PO	HELL/06	Presente
44	Vitaletti Micaela	PA	GIUR-04	Presente
45	Vitiello Daniela	PA	GIUR/10	Presente
46	De Carolis Veronica	studente	L-19	Assente
47	Hachi Chahd	studente	L-20	Assente
48	Acri Marika Maria Rita	studente	LM-62	Assente
49	Chemingui Maya	studente	LM-90	Assente
50	Del Nero Roberto	studente	LMG-01	Assente
51	Rapiti Giuseppe	segretario amministrativo		Presente
52	Cinzia Boni	responsabile segreteria didattica - rappresentante personale TA		Presente
53	Quintarelli Matteo	rappresentante personale TA		Presente
54	Alessio Stefanoni	Rappresentante assegnisti e dottorandi		Assente

Presiede la seduta il Prof. Carlo Sotis svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Daniela Di Ottavio.

Accertata la presenza del numero legale apre la seduta alle ore 12:20 e pone in discussione il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 27 del 20.10.2025;

Il Presidente porta all'approvazione il verbale n° 27 del 20.10.2025.

Il prof. Sotis cede la parola alla prof.ssa Luisa Carbone, la quale segnala che non risulta dal precedente verbale la richiesta che era stata avanzata ed approvata di rinnovo dell'assegno di ricerca della dott.ssa Efstathia Ntrouva scaduto il 31 ottobre 2025. Il prof. Sotis propone al Consiglio l'approvazione del verbale così integrato dalla

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

segnalazione della prof.ssa Carbone.
Il consiglio approva all'unanimità.

Il prof. Sotis comunica al Consiglio che nel precedente verbale non risulta inoltre riportata la richiesta della prof.ssa Gina Gioia di procedere al rinnovo dell'assegno di ricerca del dott. Alessio Bigi, il cui contratto è scaduto il 31 ottobre 2025.

Il prof. Sotis propone al Consiglio l'approvazione del verbale così integrato dalla segnalazione, pervenuta per le vie brevi, della prof.ssa Gioia.
Il consiglio approva all'unanimità.

Letto e approvato seduta stante.

2. Comunicazioni del direttore;

a) Il Presidente esprime le congratulazioni al Prof. Alessandro Fusi nominato con DR 672/2025 prot n. 29808 presidente del CCS LM-5 Archival Science and AI a partire dal 10.11.25 fino al 31.10.2028 (triennio accademico 2025-2028) e al Prof. Giorgio Crescenza nominato delegato della rettrice per la formazione iniziale, la formazione in servizio e l'aggiornamento delle insegnanti e degli insegnanti e ai sensi dell'art 6 c. 1 del Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per la formazione insegnanti (LABFORM) ha assunto la carica del direttore tecnico scientifico del LABFORM Prot n. 29856 del 10.11.2025 e a Nicola Ferrigni

b) Il Presidente informa il Consiglio che si svolgeranno nelle prossime settimane alcuni incontri convegnistici di particolare rilievo. Il primo sarà la Conferenza finale del progetto CoSME, dal titolo *“Towards a Genetic Transformation of Asylum? Legal Pathways and Community Sponsorship: Between Protection and Containment”*, previsto per il 24-25 novembre 2025 presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo ed organizzato dalla prof.ssa Vitiello. Prende la parola la prof.ssa Vitiello per illustrare il programma dal convegno conclusivo del PRIN che lei stessa ha coordinato, ricordando che la prima giornata di convegno ospiterà tre sessioni tematiche dedicate ai casi di studio esaminati dal progetto CoSME, sui temi: *Private-Public Partnerships for Reception and Integration in Cases of Large-Scale Displacement; Empowering Regions and Cities across Europe through Labour Sponsorship; Education Pathways in Europe: Challenges and Opportunities of Emerging Models*. La seconda giornata si aprirà con un *keynote speech* della prof.ssa Elspeth Guild (Università di Liverpool) sulla metamorfosi dei confini europei e si chiuderà con le riflessioni della prof.ssa Paula Garcia Andrade (Universidad Autónoma de Madrid) sulle trasformazioni della protezione internazionale legate alla nuova cornice giuridica delle politiche europee di gestione della migrazione e dell'asilo. È prevista, inoltre, una sessione dedicata al lancio del volume collettaneo del progetto CoSME (Giappichelli-Routledge 2026), nonché una sessione di *brainstorming* istituzionale con *stakeholder* nazionali e internazionali. La prof.ssa Vitiello ricorda che nella giornata del 25 novembre, in occasione della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne* e in collaborazione con la prof.ssa Melchiorre,

è stata organizzata una mostra fotografica che si svolgerà nel corridoio delle Monofore dedicata alla forza alla resilienza delle donne migranti, cui seguirà il *flash mob* organizzato dalla prof.ssa Melchiorre con le associazioni studentesche. Il secondo è il convegno internazionale dal titolo “Mediterraneo prospettive e linee di ricerca per una formazione interculturale” che si terrà il 09.12.25 ore 15-17 aula Magna. L’evento verrà introdotto dal Prof. Giorgio Crescenza. Interviene il prof. Crescenza per segnalare come il convegno rappresenti un’opportunità di crescita per il neonato dottorato in *Welfare, Diversity and gender Studies*, consentendo di condividere le linee di ricerca con i colleghi spagnoli che coordinano due dottorati storicizzati, di avviare una serie di collaborazioni per i dottorandi/e, nonché di rendere ancor più internazionale il respiro del percorso curriculare sia dei corsi di laurea che post laurea.

c) Il Presidente informa che proseguono i lavori con riguardo alla pubblicazione del primo volume della Collana di Dipartimento e cede la parola alla prof.ssa Barela che ne ha seguito l’istituzione sin dai suoi momenti iniziali. La prof.ssa Barela informa il Consiglio che si stanno raccogliendo gli ultimi contributi che saranno pubblicati sul primo numero della Collana, relativi al convegno svoltosi presso l’Università degli Studi della Tuscia sul tema della sostenibilità nel 2024. La prof.ssa invita tutti i colleghi e le colleghe a presentare proposte, idee che possano essere ospitate all’interno della Collana ed aggiunge che si stanno definendo – congiuntamente all’Editore Giappichelli – gli aspetti regolatori della Collana stessa.

d) Posta ateneo del 14.12.25: Il Centro Linguistico di Ateneo è ufficialmente entrato nel Network di **LanguageCert** come **Approved LanguageCert Test Centres**, per **due tipologie** di certificazioni, **LanguageCert International ESOL** e **LanguageCert Test of English (LTE)**. Si tratta di una nuova generazione di certificazioni di lingua inglese riconosciute a livello globale. Gli esami sono accreditati da **Ofqual**, l’ente governativo britannico che regola le qualifiche linguistiche, e sono **riconosciuti in Italia dal MIUR** (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca). Maggiori dettagli sul riconoscimento sono disponibili qui: [LanguageCert Recognition](#) Gli **esami LanguageCert Online** si svolgono con **sorveglianza telematica dal vivo**, grazie a una tecnologia di proprietà del **PeopleCert Group**, premiata a livello internazionale e interamente gestita da quest’ultimo. Questo sistema innovativo consente di sostenere un esame ufficiale e sicuro **ovunque ci si trovi** – da casa, dall’ufficio o da qualsiasi luogo tranquillo – senza la necessità di recarsi presso un Test Centre. L’approccio digitale di LanguageCert rende il processo d’esame **più flessibile, accessibile e personalizzato**, garantendo al tempo stesso i **massimi standard di sicurezza** e un riconoscimento **valido a livello internazionale. Il servizio è aperto a studenti/studentesse, docenti, personale tecnico-amministrativo e utenti esterni**. Essendo il numero di vouchers contingentato, è necessario affrettarsi per potersi avvalere di questa opportunità. Da venerdì 21 novembre 2025 saranno disponibili le modalità di iscrizione visitando la pagina del [CLA](#) sul sito Unitus.

e) Il presidente informa che è pervenuta una nota mail da parte del prof. Valerio Bontempi del 18.11.2025 nella quale lo stesso ha rassegnato le dimissioni dalla Commissione Erasmus del DIKE a decorrere dalla data delle sue dimissioni dal ruolo di ricercatore (22 novembre 2025) avendo accettato una nuova posizione presso un’altra Università. Il Presidente ed il Consiglio tutto esprimono la più sentita gratitudine nei confronti del prof. Bontempi per il servizio prestato con grande generosità sia all’Ateneo, che al Dipartimento, svolgendo con grande attenzione non solo gli incarichi didattici, ma anche l’incarico relativo all’Erasmus.

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

f) Nota del 07.11.25 via mail Ufficio Erasmus - nell'ambito del Programma Erasmus+ ICM KA171, Convenzione n. 2023-1-IT02-KA171-HED-000144283, è stato pubblicato il **bando per la mobilità del personale docente per attività didattica all'estero e del personale T/A per attività di formazione a.a. 2025/2026.**

Il bando e la documentazione necessaria per presentare la propria candidatura sono disponibili sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.unitus.it/internazionale/cooperazione-internazionale/icm-erasmus-ka171/outgoing-call/>.

g) Nota del Rettore prot n. 28771 del 31.10.2025 - l'ANVUR ha trasmesso all'Ateneo il rapporto relativo all'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio valutati con giudizio complessivo “soddisfacente” per la Sede, i Dipartimenti, i Corsi di Dottorato e i Corsi di Studio oggetto di valutazione

h) Prot n. 29830 del 10.11.25 con oggetto: Procedura di valutazione per la chiamata di professori di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art 24 c. 6 della Legge 240/2010, presso questo ateneo

i) Prot n. 28525 del 29.10.2025 con oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Proposte obiettivi organizzativi e individuali Dipartimenti e CIA

3. Ratifiche disposti;

Vengono portati a ratifica i seguenti disposti:

- Disposto n. 94 - Approvazione proposta progetto THE EUROPEAN UNION'S SPATIAL IDENTITY: TERRITORIALITY, SOVEREIGNTY, SOLIDARITY (EUSITS);

- Disposto n. 107 - Selezione pubblica, per soli titoli, per affidamento n.1 incarico lavoro autonomo occasionale per “Supporto alle attività di reclutamento studenti internazionali e immatricolazioni del corso di laurea magistrale internazionale in Security and Human Rights (LM-90) del DIKE; Supporto alla mediazione culturale a favore degli studenti internazionali di nuova iscrizione”.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Pratiche studenti

Il consiglio di dipartimento approva le pratiche studenti ricevute dalla segreteria didattica del dipartimento attraverso il Portale GOMP come riepilogate di seguito:

RICONOSCIMENTO CREDITI

L19

BASILE LUCIA

BOSCHI LAURA

FELICI ISABEL

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

LOIA GIULIA

LOSACCO GLORIA

MANSI CHIARA

MITAC JULCA LILIANA OLINDA

PALOZZI MARTINA

SERNICOLA CHIARA

STOIAN GEANINA VERONICA

ZAPPA FRANCESCO MARIA

L20

APRILE DALILA

BERARDI ELSABONTEM

BISELLI ALESSANDRO

BOLOGNA JULIE

CASALI GABRIEL

DE DONATI MAURO

FERRI VALERIO

FALCO MIRIAM

FORCHINI MARA

MANINI MARIA SOFIA

ORLANDI EMANUELE

PAOLOCCI GABRIELE

PASCUCCI GIORGIA

PIERELLI SARA

PROSPERI GIORGIA

RAGONESI RACHELE

ROCCHI MARCO

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

SCIARROTTA MARTINA

SORRENTINO ANDREA

SUGONI GIACOMO

SUGONI YLENIA

TOMBOLINI MATTEO

VENERUCCI MARTA

LM90

BOYMANOVA OYZODABEGIM

CIFARELLI ALICE

MARTIROSYAN ANI

YUNANA MOSES

LM91

BIAGGIOLI NOEMI

BRUNELLI VIRGINIA

CARLONI CHIARA

MANTOVAN GIOVANNI

STELLIN SOPHIE

LMG01

BIANCO ANDREA

CONTE FRANCESCO

IMPERATO ANGELA

IORIO MATTEO

POPOVICI SARA GEORGIANA

TAMBASCO REBECCA

TERZOLI PIERLUIGI

ABBREVIAZIONE DI CARRIERA PER TITOLO GIA' CONSEGUITO

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

LMG01

BOLLINO MATTEO

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI STUDIO

L19

ZOLA JO

TRASFERIMENTO IN INGRESSO

L20

FERRAMONDO MARTA

MIGNUCCI DALILA

L19

EVANGELISTELLA GIADA

SCIPIONCINI CARLOTTA

LMG01

FANELLI ALESSANDRO

RICONOSCIMENTO CREDITI PER DECADENZA/RINUNCIA

LMG01

MANCINI VALENTINA

L19

NOUAILI KARIMA

ISCRIZIONE PART TIME

L19

PARRANO ROBERTA

COTTO MARGHERITA

Letto e approvato seduta stante.

5. Deliberazioni su progetto corso di laurea magistrale LM-85 “Scienze pedagogiche per le istituzioni educative e sociali”;

Il Presidente richiama i punti salienti della proposta allegata nella cartella drive contenente i materiali del Consiglio. Apre poi la discussione cedendo la parola al Prof. Crescenza (*ESTR. 82-29*) che, prima di illustrare brevemente la declinazione che si è scelto di dare al corso di *Scienze Pedagogiche per le istituzioni educative e sociali* LM85, desidera ringraziare sia il Direttore che il collega Alessandro Fusi per il sostegno ricevuto ai fini della predisposizione dei documenti necessari all’istituzione del corso di laurea. Ringrazia, altresì, il Rettore Ubertini, il primo a credere nella filiera pedagogica e nella possibilità che l’Università della Tuscia potesse polarizzare le attenzioni del territorio e non solo, perché si è pensato di istituire il corso di laurea prevalentemente a distanza garantendo – in tal modo – alle studentesse e agli studenti la possibilità di accedere all’insegnamento, non soltanto di filosofia, pedagogia, psicologia e sociologia, ma anche di poter essere inquadrati come professionisti dell’educazione, della formazione e dell’istruzione, qual è il ruolo dei pedagogisti. Questo ruolo, prosegue il prof. Crescenza, si è strutturato, dal punto di vista normativo, con una serie di interventi legislativi, tra cui la l. 55 del 2024, in fase di esecuzione per l’istituzione degli albi professionali. Ciò implica, spiega il prof. Crescenza, che al pari degli altri ordini professionali anche gli educatori pedagogisti saranno riconosciuti dal punto di vista istituzionale ed economico in maniera differente, poiché, ad esempio, solo coloro i quali conseguono una laurea triennale in Scienze dell’educazione potranno prestare la loro attività lavorativa presso i servizi educativi per l’infanzia. La possibilità di strutturare un corso che possa essere legato alle istituzioni educative e sociali tutte rappresenta, prosegue il prof. Crescenza, nel panorama dei corsi di laurea in scienze pedagogiche un aspetto alquanto singolare rispetto alla normativa attuale, perché la maggior parte delle LM85 presenti in Italia sono declinate sulla consulenza educativa di primo e secondo livello, come nello statuto epistemologico della pedagogia, ma soprattutto sugli aspetti della progettazione formativa. Queste novità normative danno l’opportunità e riconoscono alla figura del pedagogista un ruolo di coordinamento e un’opportunità nuova rispetto al passato. Alla luce di ciò e delle risorse interne disponibili nel dipartimento DIKE, si è pensato già nel corso di laurea triennale di avere una contaminazione di esami giuridici maggiore rispetto anche ad altri corsi di insegnamento che sono presenti negli altri Atenei, così come si è pensato all’opportunità di poter rispondere alle nuove sfide sociali attraverso l’introduzione di una visione legata alla pluriculturalità. Nel dettaglio, informa il prof. Crescenza, si riuscirà ad avere un piano di studi dopo aver raggiunto un accordo e aver presentato l’istituendo corso di laurea alle parti sociali, presentazione prevista per venerdì 21 novembre 2025 alle 16:00, incontro che si svolgerà online. Successivamente, si cercherà di conferire al corso anche un respiro internazionale; in tal senso, la visita della vicerettrice dell’Università di Alicante del 9 dicembre 2025 ha anche questa finalità, dare l’opportunità del doppio titolo al corso di laurea, oltre che per i dottorati. Inoltre, prosegue il prof. Crescenza, di grande rilievo è che l’Università della Tuscia possa dare l’agibilità alle laureande e ai laureandi che scelgono questi percorsi di poter accedere *in loco* ad un percorso di laurea magistrale, che si collocherebbe in perfetta continuità nella filiera formativa con il corso di laurea triennale in *Scienze dell’educazione*, in via di miglioramento grazie alla presenza dei proff. Stefano Scippo e Luca Silvestri, con i quali il prof. Crescenza sta perfezionando gli aspetti più professionalizzanti del corso di

laurea, quali i tirocini esterni e la trasmissione delle conoscenze, quest'ultimo collante con il territorio e gli enti in cui probabilmente le nostre laureate e laureati potranno stabilire relazioni professionali. Pertanto, prosegue il prof. Crescenza, sono questi i punti salienti della possibilità di aprire un corso di laurea magistrale LM85, legato alle esigenze lavorative del sociale attuale e al passo con la normativa vigente. Alla luce di tutto quanto illustrato, il prof. Crescenza si augura che l'istituzione del corso di laurea in *Scienze Pedagogiche per le istituzioni educative e sociali* possa rappresentare un valore aggiunto per il Dipartimento nella sua interezza.

In chiosa, il Presidente ricorda come sia fondamentale – per la buona riuscita dell'istituzione del nuovo corso di laurea in *Scienze Pedagogiche per le istituzioni educative e sociali* e per l'andamento complessivo del Dipartimento – la collaborazione di tutto il Consiglio e dei singoli corsi di studio, incoraggiandoli a compiere le eventuali modifiche nell'offerta formativa che si rendessero necessarie al fine di assicurare i requisiti di docenza, aprendo alla possibilità che colleghi e colleghe di altri Dipartimenti possano prestare la loro disponibilità ad integrare i requisiti medesimi. Il Presidente ricorda, altresì, come il DIKE grazie alle scelte compiute sinora, rappresenti il secondo Dipartimento di Ateneo per numero di iscritti, ad ulteriore testimonianza della bontà delle scelte operate ed incoraggia tutti i colleghi e le colleghe a procedere lungo il percorso tracciato, assicurando la stabilità dei corsi in termini di attrattività.

Omissis (ESTR. 82-29)

Il Presidente chiude la discussione e propone quindi l'approvazione della proposta di progetto di corso di laurea magistrale LM-85 “Scienze pedagogiche per le istituzioni educative e sociali.

Il Consiglio approva all'unanimità

Letto e approvato all'unanimità seduta stante

6. Offerta Formativa 2025/2026: contratti di insegnamento, toghe, segnaletica;

Servizio risorse umane 14.11.25 prot n. 30439 oggetto: Dott Valerio Bontempi - recesso dal contratto di ricercatore a tempo determinato ex art 24 c. 3 lett a) Legge 240/2010 % DIKE - gsd 125/GIUR-06 Diritto amministrativo e pubblico ssd GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico con effetto dal 22.11.2025

Nota del 30.10.2025 prot n. 28643 Offerta formativa a.a. 2026/27 – Determinazioni p. 8 S.a. del 28.10.2025 p. 14 C.d.a. del 30.10.2025 comunica che il SA e il CdA nelle rispettive riunioni per quanto di competenza hanno deliberato di stabilire i seguenti processi per la presentazione delle proposte di corsi di nuova istituzione e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati per l'a.a. 2026/2026

A) Il processo di istituzione di un nuovo CdS, o la “replica” di un corso già accreditato, rispettivamente presso la sede legale dell'Ateneo o in altra sede decentrata, nuova o preesistente, coinvolge soggetti e Organi interni ed esterni all'Ateneo e deve pertanto essere avviato in tempi congrui:

1. Il Direttore del Dipartimento, verificato che al proprio interno sono in corso attività finalizzate alla istituzione di un nuovo corso di studio, invita i proponenti a definire la proposta istitutiva iniziale compilando il template “Proposta di progettazione iniziale del CdS” (Allegato A/1-2).

2. Il gruppo proponente elabora la proposta istitutiva iniziale e la sottopone:

a. alla Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di afferenza del corso alla quale, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, è attribuito il primo atto di controllo e verifica della proposta istitutiva dei CdS di nuova istituzione, esprimendo il parere sulla proposta (in particolare, valuta la coerenza del corso con il piano strategico di Ateneo, la disponibilità di risorse e docenti qualificati, e l'adequatezza del piano di studi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e alle aspettative degli studenti) ed eventuali osservazioni e raccomandazioni per una migliore definizione del progetto formativo del corso di nuova istituzione;

b. alle organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni.

L'obiettivo principale della consultazione con le Parti Sociali è assicurare che il nuovo Corso di Studio sia coerente e allineato con le esigenze del mondo del lavoro e della società.

Il confronto mira a:

- identificare i fabbisogni formativi: comprendere le conoscenze, capacità e competenze richieste dal mercato del lavoro, in modo che l'offerta formativa sia attuale e pertinente.
- validare i profili professionali: verificare che i profili culturali e professionali che il CdS intende formare (gli sbocchi occupazionali) siano validi, richiesti e realistici.

- orientare il progetto formativo: acquisire suggerimenti utili per la definizione degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi e del quadro delle attività formative (tirocinio, laboratori, ecc.).

In fase di presentazione della proposta di nuova istituzione gli Atenei devono inserire e documentare nella sezione specifica (Quadro A1.a: Sintesi della consultazione avvenuta in sede di elaborazione dell'Ordinamento didattico):

- L'elenco delle Parti Sociali consultate: deve essere un insieme di attori appropriato al carattere e agli obiettivi del corso (aziende, associazioni di categoria, ordini professionali, enti pubblici, centri di ricerca, ecc.).
- Le modalità della consultazione: ad esempio, incontri diretti, questionari specifici o analisi documentali (studi di settore, dati AlmaLaurea, ecc.).
- I principali esiti emersi: Le osservazioni, le raccomandazioni e le criticità sollevate dalle Parti Sociali.
- Le azioni intraprese dal CdS: come il CdS ha tenuto conto dei suggerimenti ricevuti e le modifiche che sono state apportate al progetto formativo in conseguenza della consultazione.

Per la redazione dei verbali delle CPDS e di consultazione delle parti sociali si possono utilizzare i format predisposti dall'Ufficio Assicurazione Qualità e disponibili nella pagina web di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità.

3. La proposta del CdS di nuova istituzione è sottoposta al Consiglio di Dipartimento. La delibera adottata dal Consiglio viene trasmessa all'Ufficio Offerta Formativa che la sottopone agli Organi di governo dell'Ateneo.

4. Gli Organi Accademici, nelle sedute programmate il 26 e il 28 novembre 2025, dopo aver verificato la coerenza della proposta del CdS di nuova istituzione con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dell'Ateneo e l'impatto sulla sostenibilità dell'intera offerta formativa di Ateneo (risorse di docenza, infrastrutturali, finanziarie, strumentali), esprimono il proprio parere in merito tramite formale delibera, autorizzando o meno il Dipartimento a continuare l'iter di progettazione della proposta.

5. Il gruppo promotore, acquisito il parere favorevole dagli Organi di governo, definisce la proposta del nuovo corso di studio compilando la parte ordinamentale della scheda SUA-CdS nel frattempo resa disponibile dal MUR nella Banca dati dell'offerta formativa 2026.

Dal momento che la SUA-CdS costituisce lo strumento funzionale alla progettazione in qualità dei CdS, nella elaborazione della proposta si raccomanda di attenersi accuratamente a quanto indicato:

- nel documento del CUN “Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici”;
- nelle “Linee Guide per la compilazione della scheda SUA-CdS”, approvate dal Presidio della Qualità di questo Ateneo.

6. Il Dipartimento proponente trasmette, entro il 5 dicembre 2025, la proposta definitiva del nuovo CdS all'Ufficio Offerta Formativa, composta dalla seguente documentazione:

- delibera del Consiglio di Dipartimento proponente;
- eventuali delibere di altri Dipartimenti coinvolti;
- parere obbligatorio della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- documenti attestanti la consultazione delle parti sociali;
- il “Documento di progettazione del Corso di Studio”, redatto dal gruppo promotore secondo il modello indicato nelle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione. Tale documento anticipa tutte le informazioni necessarie da inserire nella Scheda SUA-CdS.

Esso dovrà essere allegato al quadro D5 della sezione D - Organizzazione e Gestione della qualità della scheda SUA-CdS;

- la stampa pdf dei quadri RAD della scheda SUA-CdS.

Nel caso in cui la sede presso la quale l'Ateneo intenda attivare il Corso sia una sede decentrata preesistente, l'Ateneo dovrà inserire nel quadro “Amministrazione/Sedi del Corso” della SUA-CdS, entro il 14/02/2026, il parere del Nucleo di Valutazione che si esprime sulla coerenza del nuovo CdS con le caratteristiche della sede decentrata già accreditata. A tal fine, il Nucleo di Valutazione verifica se la sede decentrata soddisfi i requisiti ai sensi dell'Allegato B del D.M. n. 1154/2021, nonché dell'Allegato 1 del “Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate” delle Linee Guida ANVUR.

Nel caso di nuova sede decentrata occorre inserire nel predetto quadro anche tutta la documentazione integrativa per la verifica dei requisiti di cui all'Allegato B del D.M. n. 1154/2021. Qualora lo ritenga opportuno, l'ANVUR procede a una visita in loco.

7. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione deliberano sulle proposte di corsi di nuova istituzione nelle sedute calendarizzate nei giorni 16 e 18 dicembre 2025.

8. L'Ateneo, secondo le indicazioni delle Linee guida ANVUR, dovrà aggiornare il Documento di “Politiche di Ateneo e programmazione didattica”, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano strategico di Ateneo.

In questo documento devono essere indicate le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi CdS proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Nel documento dovrà inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui

emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo CdS.

Oltre ad essere un fattore essenziale per l'accreditamento iniziale dei CdS di nuova attivazione, la valutazione di questo documento strategico costituisce un elemento importante per l'accreditamento della sede, in quanto dimostra che essa è stata in grado di definire i propri obiettivi strategici complessivi e le politiche di Ateneo per il loro raggiungimento.

Il documento dovrà essere deliberato dagli Organi Accademici entro febbraio 2026 e caricato nella banca dati dell'offerta formativa 2026.

9. Ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio l'Ateneo è tenuto ad acquisire, entro il 10 gennaio 2026, il motivato parere del Comitato regionale di coordinamento competente per territorio, espresso sulla base della coerenza e rilevanza degli obiettivi formativi proposti rispetto alle caratteristiche e al fabbisogno del contesto socio-economico del territorio e di cui all'ANVUR è richiesto di tenere conto ai fini del proprio giudizio di accreditamento iniziale.

Il parere favorevole del CRUL deve essere allegato nella sezione “Amministrazione/Altre informazioni” della scheda SUA-CdS entro il 13 gennaio 2026.

10. Concluso l'iter deliberativo interno, la proposta del CdS di nuova istituzione è trasmessa al MUR tramite la scheda SUA-CdS, per la valutazione di competenza del CUN, che potrebbe in questa fase richiedere all'Ateneo la riformulazione/l'adeguamento dell'ordinamento, prima di esprimere il parere definitivo.

Le proposte di nuova istituzione devono essere inserite nella SUA-CdS, per la parte dell'Ordinamento Didattico (quadri RAD), entro il 13 gennaio del 2026.

11. In attesa del parere CUN sulla parte ordinamentale della scheda SUA, il referente e il gruppo di lavoro Dipartimento proponente devono redigere il Regolamento Didattico del CdS da allegare al quadro B1 della scheda SUA-CdS, completare la compilazione dei rimanenti quadri della SUA-CdS (in particolare parte delle sezioni B e D) e trasmettere la documentazione all'Ufficio Offerta Formativa entro il 31 gennaio 2026, per consentire la valutazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Il NdV esprime, ai sensi dell'art.7, co. 1 lettera a) D.M.1154/2021, un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio e sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento.

Il parere favorevole del NdV deve essere allegato nella sezione “Amministrazione/Altre informazioni” della scheda SUA-CdS entro il 14 febbraio 2026.

12. La proposta definitiva del CdS di nuova istituzione viene trasmessa al MUR entro il 14 febbraio del 2026, tramite la scheda SUA-CdS, per la valutazione di competenza dell'ANVUR sul possesso dei requisiti di cui all'allegato A (requisiti di trasparenza, di docenza, risorse strutturali, requisiti per l'assicurazione di qualità) e all'allegato C (Ambito D qualità della didattica e dei servizi agli studenti) del D.M. 1154/2021.

B) Il processo di modifica dell'Ordinamento didattico di un CdS già accreditato presuppone precise motivazioni, quali risposte a criticità e/o obiettivi di miglioramento di un CdS.

Le criticità, intese come output non conformi, possono derivare da:

- trend in costante peggioramento degli Indicatori ANVUR (riportati nella SMA);

- opinioni degli studenti su vari aspetti del CdS, rinvenibili dai questionari allo scopo somministrati (riportati nella SMA e nella relazione della CPDS);
- esiti delle indagini AlmaLaurea utili alla valutazione delle performance occupazionali dei laureati;
- rilievi da parte del NdV e/o del PQA;
- eventuali rilievi ANVUR (corsi attenzionati da parte delle CEV)
- consultazioni sistematiche con le Parti sociali e/o con l'Advisory Board, che evidenzino l'insufficiente coerenza del percorso formativo originario con le mutate esigenze espresse dal mondo del lavoro.

Premesso che in ottica di miglioramento un CdS dovrebbe effettuare modifiche di ordinamento ciclicamente, la modifica di ordinamento viene programmata quando le risposte alle criticità o le azioni migliorative comportano modifiche sostanziali nella struttura del CdS che riguardano i suoi elementi identificativi, ossia:

- la denominazione del corso;
- la lingua di erogazione;
- gli obiettivi formativi qualificanti la classe di laurea;
- i requisiti richiesti per l'accesso;
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- le figure professionali che si intendono formare con le funzioni nel contesto di lavoro, le competenze ad essa associate e gli sbocchi occupazionali;
- la flessibilità dei settori scientifico-disciplinari rafforzata dai recenti decreti ministeriali (in particolare il D.M. n. 96/2023 e i successivi DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023 di revisione delle Classi di Laurea) con l'obiettivo di rendere i percorsi formativi più interdisciplinari e più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro;
- i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito;
- la descrizione sintetica delle discipline affini e integrative in base al DM 133/2021;
- la modifica da corso monosede a corso interateneo previa sottoscrizione della Convenzione.

Le modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati sono deliberate dai Consigli di Dipartimento, su proposta dei Consigli di corso di studio.

Le proposte di modifica dell'ordinamento didattico sono definite compilando il template "Proposta di modifica RaD corsi di studio accreditati" (Allegato B/1-3) e trasmesse all'Ufficio Offerta Formativa nel rispetto del seguente calendario:

- entro il 5 dicembre 2025, per l'approvazione da parte degli Organi accademici nelle sedute programmate a dicembre 2025;
- entro il 12 gennaio 2026, per l'approvazione da parte degli Organi accademici nelle sedute che si terranno a gennaio 2026.

L'iter si concluderà con la successiva trasmissione al MUR della scheda SUA – parte ordinamentale entro il 14 febbraio 2026.

C) L'attivazione dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2026/27 è subordinata all'esito del processo di verifica ex post dei requisiti di docenza dei corsi di studio accreditati per l'a.a. 2025/26.

Come previsto dal decreto direttoriale 2711/2021, si svolge entro il 30 novembre dell'anno accademico precedente e viene gestito tramite la sezione "verifica ex post" della banca dati dell'offerta formativa.

L'esito della verifica è monitorato sia dal Ministero che dall'ANVUR.

La verifica ex post ha l'obiettivo di accertare il mantenimento, da parte degli Atenei, degli standard di qualità dichiarati in fase di accreditamento iniziale dei corsi di studio. In particolare, il processo verifica che:

- siano rispettati i requisiti minimi di docenza, come definiti dal D.M. 1154/2201 e dal decreto direttoriale attuativo 2711/2021;
- sia stato realizzato il piano di reclutamento dei docenti, se precedentemente dichiarato per il raggiungimento dei requisiti (c.d. piani di raggiungimento).

Anche se le date specifiche per la verifica relativa all'anno accademico 2026/27 non sono ancora state comunicate, si può fare riferimento alle tempistiche e alle procedure applicate l'anno precedente.

Nel precedente anno accademico la verifica ex post è stata avviata il 13 novembre e conclusa il 29 novembre 2024.

Eventuali modifiche dei docenti di riferimento sono consentite – durante tale periodo – nel caso in cui sia necessario utilizzare docenti diversi o ulteriori rispetto a quelli inseriti nella SUA-CdS entro giugno 2025 esclusivamente con riferimento al quadro offerta didattica erogata della SUA-CdS.

Le modifiche sono limitate ai casi in cui si siano verificati gravi e rilevanti motivi sopraggiunti e non prevedibili e/o lo sfioramento della numerosità studentesca (All. D al D.M. 1154/2021) che richiede un incremento proporzionale della docenza.

I Dipartimenti, in occasione della valutazione ex post dei requisiti ministeriali di sostenibilità della docenza, sono tenuti a comunicare all'Ufficio Offerta Formativa, entro il 14 novembre 2025, le modifiche da apportare ai requisiti di docenza con riferimento al quadro offerta didattica erogata della SUA-CdS, 2025/26.

Il ciclo di programmazione didattica proposto per la presentazione delle proposte di corsi di nuova istituzione e di modifica del RAD dei corsi già accreditati ha come scadenze di riferimento annuali quelle stabilite dal D.D. 2711/2021 (15 gennaio per le nuove istituzioni e 28 febbraio per le modifiche di ordinamento).

Tuttavia si evidenzia che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha la facoltà di modificare e prorogare il timeline per la presentazione delle proposte di nuovi corsi di studio e di modifica di quelli già accreditati.

La normativa di riferimento è pubblicata nella pagina web dedicata di Ateneo.

Gli Organi hanno disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art.7 c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo

Obiettivi formativi e programmi

Il Presidente ricorda a chi non avesse ancora provveduto di inoltrare alla segreteria didattica gli obiettivi formativi, la stessa provvederà al caricamento su GOMP. Ricorda inoltre ai colleghi di controllare e ove necessario inserire i programmi

Obiettivi formativi - la segreteria didattica ha inviato una mail di sollecito in data 10 us con richiesta di inoltrare i documenti entro il 13.

CdL L-19 risultano mancanti 7 obiettivi formativi

CdL L-20 risultano mancanti 5 obiettivi formativi

CdL LM-5 completo

CdL LM-90 risultano mancanti 2 obiettivi formativi

CdL LM-91 risultano mancanti 5 obiettivi formativi

CdL LMG-01 risulta mancante 1 obiettivo formativo

CdL LM-62 risultano mancanti 15 obiettivi formativi

Si ricorda che le schede di insegnamento costituiscono uno strumento fondamentale nell'Assicurazione della Qualità della didattica. Secondo quanto previsto dai requisiti del nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi dei corsi di studio universitari AVA 3 approvato dall'ANVUR, i contenuti e i programmi degli insegnamenti, nonché le modalità di svolgimento delle verifiche devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e devono essere chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti, alle quali deve essere assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS (punto di attenzione D.CdS. 1.4 - programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento)

Procedura

ACCESSO Tramite GOMP: Funzioni per i Docenti, Programmi e testi

PAGINA ELENCO INSEGNAMENTI Scegliere anno accademico di riferimento (quello indicato di default è l'a.a. corrente). Cliccare sulla matita in corrispondenza dell'insegnamento di cui si vogliono modificare le informazioni.

PAGINE INSERIMENTO/MODIFICA

Sette schede:

- o Titolo dell'insegnamento;
- o Obiettivi formativi;
- o Prerequisiti;
- o Programma dell'insegnamento;
- o Modalità di svolgimento;
- o Modalità di valutazione;
- o Testi adottati e bibliografia di riferimento.

1. Titolo dell'insegnamento Inserire il nome dell'insegnamento

2. Obiettivi formativi Due campi: coorte anno accademico di riferimento – italiano; coorte anno accademico di riferimento – inglese. Se l'insegnamento era attivo nell'a.a. precedente ci sono altri due campi riferiti a quell'anno accademico, italiano e inglese. 1 Presidio di Qualità Riportare la sintesi degli obiettivi formativi e il dettaglio dei risultati di apprendimento attesi seguendo la traccia dei descrittori di Dublino, in italiano e in inglese. I descrittori di Dublino da prendere in considerazione sono: 1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); 2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding); 3) Autonomia di giudizio (making judgements); 4) Abilità comunicative (communication skills); 5) Capacità di apprendere (learning skills). È importante che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento siano coerenti con quelli del CdS (riportati nella Scheda SUA-CdS).

3. Prerequisiti Due campi: Italiano, inglese Oltre alle eventuali propedeuticità, andrebbero indicate le conoscenze di base per comprendere le lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi.
4. Programma dell'insegnamento Due campi: Italiano, inglese Descrivere i contenuti dell'insegnamento, ovvero gli argomenti trattati, sulla base degli obiettivi da raggiungere. Distinguere la frazione di tempo dedicata ad ogni modulo e alle eventuali attività didattiche complementari. Inserire sempre il programma, anche in mancanza dell'assegnazione dell'insegnamento. In tal caso si ritiene sufficiente definire il contenuto minimo del corso, anche facendo riferimento ad esperti del settore.
5. Modalità di svolgimento Svolgimento: Due caselle di opzione - Tradizionale, A Distanza Due campi - Descrizione ITA, Descrizione ENG Frequenza: Due caselle di opzione – Obbligatoria, Facoltativa Due campi - Descrizione ITA, Descrizione ENG 2 Presidio di Qualità È obbligatorio scegliere un'opzione di svolgimento e di frequenza e compilare i campi relativi allo svolgimento. Nella descrizione delle modalità didattiche è importante che vi sia una coerenza con gli obiettivi formativi. Ad esempio, se oltre all'acquisizione di conoscenze l'insegnamento prevede anche l'acquisizione di competenze (capacità di utilizzare conoscenze e abilità) è necessario prevedere oltre alle lezioni frontali anche esercitazioni, ecc. Possibili modalità: Lezioni frontali, Esercitazioni, Laboratorio, Seminari, Lavori individuali o di gruppo, Esperienze didattiche sul campo, Discussione di teorie e/o casi, Presentazioni di lavori individuali o di gruppo, Visite organizzate esterne, Escursioni, Altre attività d'aula interattive. Nell'ipotesi in cui siano previste altre attività accanto alle lezioni frontali, specificare quante ore sono destinate alle une e alle altre attività.
6. Modalità di valutazione Nove caselle di scelta: Prova scritta; Prova orale; Test attitudinale; Valutazione progetto; Valutazione tirocinio; Valutazione in itinere; Prova pratica; Prova scritta e orale separate; Prova scritta e orale e/o laboratorio Due campi - Descrizione ITA, Descrizione ENG Selezionare le caselle corrispondenti alle tipologie di valutazione applicate. La sezione riassume e motiva i metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento. I metodi di accertamento devono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi descritti nella sezione “Obiettivi formativi”. Esempi: - “La prova di accertamento è scritta e conterrà una serie di domande volte ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sulle teorie ... presentate a lezione. Inoltre, 2 domande saranno mirate alla soluzione di un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di laboratorio”. - “Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le tipologie di ...(collegamento con i risultati di apprendimento attesi)”, oppure “l'obiettivo della prova orale è verificare ...”. Le modalità di esame, oltre a dover essere coerenti con i risultati di apprendimento, vanno descritte nel dettaglio. Ad esempio, per le prove scritte vanno indicate il n. di risposte aperte, il n. di risposte chiuse, il tempo a disposizione, ecc. Descrivere le modalità di attribuzione del giudizio finale (votazione) e le soglie per la sufficienza/insufficienza.
7. Testi adottati e bibliografia di riferimento Testi adottati: due campi - Italiano, inglese; Bibliografia di riferimento: due campi - Italiano, inglese. Riportare gli estremi dei libri di testo, il materiale didattico supplementare, indicando i link dove sarà disponibile, e l'eventuale bibliografia di riferimento. Si ricorda che il sistema GOMP richiede anche la distinzione tra ore di Esercitazione e ore di Laboratorio. L'informazione dovrà essere fornita in occasione della proposta di offerta formativa da parte dei CCS. Se sono previste ore di didattica diverse dalla didattica frontale, ogni docente dovrà comunicare al Presidente del CCS l'eventuale

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

suddivisione di tali ore in ore di Esercitazioni e ore di Laboratorio, intendendo come ore di Laboratorio tutte quelle svolte nei Laboratori didattici di Ateneo o in strutture dalla funzione analoga, e come ore di Esercitazione tutte le altre tipologie. Il presidente del CCS inserirà queste informazioni nella proposta di offerta formativa in modo tale che, una volta approvate dal Dipartimento, siano disponibili alle Segreterie didattiche per il riversamento su GOMP.

Esami di profitto

Risultano ancora mancanti alcuni dati e l'inoltro del modulo compilato. Si richiama l'attenzione al Regolamento didattico di Ateneo art 26 esami e verifiche di profitto e art 27 commissioni esaminatrici.

Contratti di insegnamento

Il Presidente ricorda che, scaduti i termini di presentazione delle candidature per la procedura di valutazione comparativa per soli titoli per le discipline prive di copertura, a titolo oneroso, mediante contratto di diritto privato (bando prot. n° 27774 del 22.10.2025 albo ufficiale 952/2025), per il conferimento dei seguenti insegnamenti mediante contratti di diritto privato per l'a. a. 2025/2025:

L-ART/17 GRAFICA E DESIGN DIGITALE cfu 8 ore 48 CdL L-20 compenso 1.500,00 €
IUS/21 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI cfu 9 ore 54 CdL LMG-01 compenso 1.674,00 €

La valutazione comparativa dei candidati avverrà, sulla base dei criteri indicati nell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio emanato con DR 664/11 del 19.07.2011 e succ. mod. Il Presidente ricorda che ai fini della valutazione delle domande, come da art. 8 del Regolamento succitato, il Direttore di Dipartimento nomina una commissione composta da tre membri scelti tra i docenti, ove possibile appartenenti al s.s.d. attività oggetto della selezione ovvero al settore concorsuale o macro settore concorsuale di riferimento. Per facilitare la decisione del Consiglio, il Presidente propone la nomina delle seguenti commissioni istruttorie, il cui parere verrà messo in votazione in un prossimo C.d.D.:

INSEGNAMENTO	Commissione
L-ART/17 GRAFICA E DESIGN DIGITALE	Prof.ssa Luisa Carbone in qualità di Presidente del CCS unificato L-20 LM-91
IUS/21 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	- Vitiello Daniela - Bufalini Alessandro - Passarini Federica

Dopo ampia ed approfondita discussione il Consiglio approva all'unanimità.

Letto e approvato seduta stante.

Toghe

Il Presidente ricorda al Consiglio che era stato dato il termine di un mese ai CCS affinché deliberassero sulla reintegrazione dell'uso delle toghe per le sedute di laurea. Dopo aver sentito i Presidenti dei CCS, il Presidente propone di indicare nel numero di 15 le toghe necessarie al Dipartimento per il loro utilizzo alle sedute di laurea o altre occasioni istituzionali nelle quali il loro impiego si rendesse necessario. Sul punto interviene la prof.ssa Vallozza per prospettare che, molto verosimilmente, si procederà ad un *restyling* delle toghe esistenti in grande numero, al fine di evitare spese aggiuntive superflue.

Segnaletica

Il Presidente ringrazia preliminarmente i ricercatori e ricercatrici del Dipartimento, nonché la prof.ssa Vallozza per il loro impegno – rispettivamente – a rendere bella e fruibile l'Agorà e a procedere ad un rinnovamento dei locali che ospitano il Dipartimento. Sul tema specifico della segnaletica del DIKE, cioè delle mappe esterne e interne di orientamento del Dipartimento, il prof. Sotis cede la parola alla dott.ssa Cinzia Boni, la quale informa che in data 13.11.25 è stata inviata una mail alla dott.ssa Marina Fracasso con foto allegate relative alla cartellonistica esterna. Martedì 18 a seguito colloquio tra le stesse è risultato che, con riguardo alla cartellonistica esterna, il servizio tecnico e gestione ambientale provvederà a fare la modifica. Poiché si tratta di elementi adesivi, verrà richiesto un preventivo e successivamente si procederà all'assegnazione del lavoro che si auspica possa essere completato prima di Natale. In merito alla cartellonistica interna, sono state inviate le foto all'ufficio stampa il quale provvederà alle modifiche. Sarà premura della dott.ssa Boni seguire i lavori fino al completamento. Il Presidente aggiunge che è a conoscenza che ci si è già attivati anche per aggiornare un'altra importante componente di segnaletica, quella di Google Maps per fare in modo che il Dipartimento DIKE risulti su quello che è il primo strumento di orientamento attualmente utilizzato. Il Presidente si auspica che in prossimità delle festività natalizie tutti i necessari adeguamenti siano stati portati a termine. Prende la parola la prof.ssa Vallozza per ringraziare il gruppo di lavoro che sta seguendo la vicenda della ripulitura e arredamento degli spazi, informando il Consiglio che a breve verrà redatto un calendario degli interventi da effettuare. Il lavoro vero e proprio di pulitura verrà preceduto da uno di sgombero che interesserà anzitutto uno degli studi lasciati con la maggiore quantità di materiale. Alla luce di ciò, la prof.ssa Vallozza chiede ai colleghi e alle colleghe che, se desiderano mantenere elementi di mobilio che possano essere loro utili, di indicarlo apponendo il loro nome sull'oggetto. Interviene il prof. Pacini per chiedere se è prevista un'imbiancatura e del corridoio e delle singole stanze. La prof.ssa Vallozza informa che, in seguito allo sgombero, si procederà all'imbiancatura e del corridoio e delle stanze.

7. Seduta di laurea: definizione data dicembre a.a. 2024/2025;

Il Presidente ricorda che, da calendario accademico, i giorni utili per lo svolgimento delle sessioni di laurea dei Corsi di Laurea L-20 e LM-91 sono compresi tra il 15 lunedì e il 19 venerdì dicembre 2025. Il Consiglio propone la data del giorno **giovedì 18 dicembre 2025**, mentre la data di **martedì 09 dicembre 2025 per i Corsi di Laurea LM-62, LMG-01, LM-90.**

8. Nomina docente rappresentante Consiglio di Sezione ai sensi dell'art 7 del Regolamento per il funzionamento del Laboratorio insegnamenti - LABFORM;

Come anticipatamente comunicato a seguito alla nomina del Prof. Giorgio Crescenza a delegato della Rettrice per la formazione iniziale, la formazione in servizio e l'aggiornamento delle insegnanti e del insegnanti e, ai sensi dell'art 6 c. 1 del Regolamento per il funzionamento del LABFORM nota del 10.11.2025 prot n. 29856 nella stessa viene rilevata la necessità di aggiornare la composizione del Consiglio di Sezione LABFORM ai sensi dell'art 7 del sopra citato Regolamento.

Il Presidente propone il nominativo del dott. Luca Silvestri e chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio unanime approva seduta stante.

9. Sostituzione docente rappresentante del dipartimento nel Consiglio di Sezione ai sensi dell'art 6 del Decreto di istituzione del CLA;

Il Presidente ricorda che la rappresentante del dipartimento nel Consiglio di Sezione del CLA era la Prof.ssa Alba Graziano, ora in quiescenza.

Il Presidente propone di affidare l'incarico in sostituzione alla Prof.ssa Alessandra Olga Grazia Serra, che ringrazia per la disponibilità.

Il Consiglio unanime approva.

Letto e approvato all'unanimità seduta stante. (ESTR. 83-29)

10. Audit Corso di Studio in Informazione digitale LM-91;

Il Presidente informa il Consiglio che a breve si svolgerà l'audit da parte del NdV del corso della LM91 e dà comunicazione della nota del Prof. Umberto Bernabucci coordinatore del NdV prot n. 28565 del 30.10.2025 con il seguente testo:

Facendo seguito alla nota Prot. n. 19020 dell'11 luglio 2025 e alla mail del 12 settembre 2025, la S.V. è convocata per l'audit del Corso di Studio in “Informazione digitale” (LM-91) da parte del Nucleo di Valutazione il giorno venerdì 28 novembre 2025 in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su piattaforma Zoom, secondo gli orari previsti nel programma di visita allegato.

Il gruppo di audit è costituito dai seguenti componenti del Nucleo di Valutazione:

- Prof. Umberto Bernabucci, Coordinatore
- Prof.ssa Matilde Bini, Vice-Coordinatrice
- Prof. Primiano di Nauta
- Sig. Paolo Alfredo Capuani
- Dott. Pietro Martini, Rappresentante degli Studenti.

Sarà cura della S.V. restituire il programma dell'incontro (Allegato 1) compilato per la parte di competenza entro il 21 novembre 2025 e convocare le restanti figure da coinvolgere.

Seguirà l'invio del link dell'incontro a tutti i soggetti coinvolti.

Il Presidente ringrazia il CCS della LM91 per il lavoro che sta svolgendo e cede la parola alla Presidente prof.ssa Luisa Carbone. La prof.ssa Carbone informa che la procedura è in corso e che nel giro di pochi giorni si svolgerà la simulazione che, a suo giudizio, rappresenta una possibilità di crescita per il corso di studi e, in particolare, offre l'opportunità di comprendere ancor meglio l'andamento del corso stesso nel suo complesso, di individuare eventuali aree critiche e di apportare gli eventuali correttivi che si rendessero necessari oltre quelli già adottati. Il prof. Dell'Era si allontana dall'aula.

11. Proposta di conferimento del Sigillo di Ateneo a Piermaria Cecchini;

Il Presidente dopo avere richiamato la delibera del CCS unificato L-20 COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE e LM-91 INFORMAZIONE DIGITALE del 17 Novembre 2025 con cui si avanza questa proposta.

Il Presidente ricorda inoltre che il “Regolamento per il conferimento dei dottorati, dei master *honoris causa* e del sigillo dell'Università” all'art 2 stabilisce che il “Sigillo dell'Università degli Studi della Tuscia” può essere conferito a personalità esterne che si siano particolarmente distinti in ambito scientifico, culturale, artistico, economico o sociale.

Cede la parola alla Presidente Prof. ssa Luisa Carbone che espone la motivazione della proposta:

Proposta di conferimento del sigillo d'Ateneo al Maestro Pietro Cecchini in arte Piermaria Cecchini per la carriera caratterizzata da una notevole versatilità e longevità artistica, che spazia con successo dal teatro al cinema, fino alla produzione letteraria. Il suo percorso professionale testimonia un impegno costante nella promozione dell'arte e della cultura, elementi fondamentali per la crescita di una società civile. Originario di Viterbo, Cecchini ha sempre mantenuto un rapporto saldo e privilegiato con la sua terra d'origine. Egli non è soltanto un artista di fama nazionale, ma anche un ambasciatore della Tuscia che, attraverso la sua visibilità e le sue attività, ha contribuito a valorizzare l'identità e il patrimonio culturale locale. Questo legame è ulteriormente rafforzato dalla sua disponibilità a partecipare a eventi promossi dall'Ateneo, creando un ponte tra la produzione accademica e il mondo esterno.

Il conferimento del Sigillo vuole sottolineare come la sua figura rappresenti un modello di realizzazione professionale basato su talento, disciplina e attaccamento alle proprie radici. La sua testimonianza e la sua

presenza sono di particolare ispirazione per gli studenti e i neolaureati del nostro Ateneo, dimostrando che l'eccellenza può nascere e svilupparsi mantenendo forte il senso di appartenenza al proprio contesto territoriale.

Il Presidente sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la Proposta di conferimento del sigillo d'Ateneo al Maestro Pietro Cecchini che approva all'unanimità

Letto e approvato seduta stante

12. Proposta di conferimento del Dottorato Honoris Causa in Diritto dei mercati europei e globali a Rosario Aitala e Nicolas Guillou;

Il Presidente comunica che in data 17.11.2025 si è riunito il Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in “Diritto dei mercati europei e globali”, che ha espresso Parere favorevole sulla proposta di conferimento del dottorato honoris causa al dott. al dott. Nicolas Guillou, nonché al dott. Rosario Salvatore Aitala, attualmente giudici della Corte penale internazionale. Ricorda inoltre che l'estratto del parere del Collegio è allegato ai materiali del Consiglio.

Il Presidente espone quindi la relazione, allegata ai materiali del Consiglio, attestante le motivazioni a fondamento di questa proposta e sottopone questa proposta all'approvazione del Consiglio.

Letto e approvato all'unanimità seduta stante.

13. Cultori della materia;

La prof.ssa Luisa Carbone chiede la parola prima di procedere sul punto 13 per tornare sul tema delle lauree, chiedendo se non sia il caso di anticipare le sedute che tradizionalmente si tengono nel mese di dicembre, in modo da consentire ai laureandi e alle laureande dei corsi triennali di iscriversi prontamente ad un corso di laurea magistrale. Il Presidente si dichiara disponibile a svolgere sul punto una riflessione congiuntamente ai Presidenti dei CCS, riflessione da estendersi – a suo giudizio – all'intera struttura del calendario accademico.

Il Presidente procede, dunque, a comunicare che:

la Prof.ssa Barbara Bello chiede al Consiglio la nomina del cultore della materia il Dott Michele Balbinot per il ssd IUS/20 in LMG-01 il curriculum vitae è pubblicato nella cartella drive ai materiale del Consiglio;

il Prof. Pasquale Lillo chiede al Consiglio la nomina a cultrice della materia della dott.ssa Maria Francesca Liberati per il ssd GIUR/07 Diritto politica e religione in L-20 - GIUR/05 Diritto pubblico in L-20 e GIUR/07 Diritto delle religioni in LMG-01; (ESTR. 87-29)

la Prof.ssa Sonia Melchiorre chiede al Consiglio la nomina a cultore della materia del Dott. Salvatore Asaro per il ssd L-LIN/12 per il corso di laurea in Informazione Digitale LM 91; il curriculum vitae è pubblicato nella

cartella drive ai materiali del Consiglio;
il Prof. Nicola Ferrigni chiede al Consiglio la nomina a cultore della materia dell'Avv. Paola Melis per il ssd SPS/07 per il corso di laurea in L-19; il curriculum vitae è pubblicato nella cartella drive ai materiali del Consiglio;

la Prof.ssa Gilda Nicolai chiede al Consiglio la nomina a cultore della materia del Andrea Attilio Grilli per il ssd M-STO/08 per il corso di laurea in Archival Science and AI; il curriculum vitae è pubblicato nella cartella drive ai materiali del Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità

14. Orientamento e tutorato;

Il prof. Dell'Era rientra in aula.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Ponzi che informa il Consiglio che i tutor sono di stanza al Salone dello Studente e che stanno giungendo *feedback* molto positivi rispetto alla presenza del DIKE e dell'Ateneo in generale all'interno di questa manifestazione. Prende la parola il prof. Pacini che comunica al Consiglio che il numero dei tutor preposti all'orientamento si sta ampliando, i cui nominativi e i recapiti verranno successivamente acquisiti. In particolare, il prof. Pacini informa che ci sono due nuovi tutor dipartimentali, di cui uno è uno studente internazionale italofono, due nuovi tutor per il corso di Giurisprudenza, di cui un profilo più schiettamente giuridico e l'altro che sarà impiegato presso la radio e un nuovo tutor per il corso della L19. Il Presidente ringrazia i colleghi per il lavoro svolto.

15. Internazionalizzazione;

Il prof. Dell'Era ragguaglia il Consiglio circa la recente missione svoltasi in Cambogia, insieme a Tony Urbani, Carlo Contardo, Simona Paris, Pierpaolo Gallo, Efstathia Ntrouva e Renato Zompanti, che, prospetticamente che, prospetticamente, potrebbe portare un numero variabile di studenti (tra i 100 e i 300) ad iscriversi a corsi di laurea dell'Unitus. I corsi di studio di maggior interesse per gli aspiranti studenti e studentesse sono risultati essere quello di agraria, *Circular Economy* e *Security and Human Rights*. Il prof. Dell'Era informa che l'esperienza è destinata a ripetersi annualmente.

16. Accordi e convenzioni;

Il Presidente sottopone al Consiglio le convenzioni per tirocini curriculari e gli accordi di seguito indicati:

- Convenzione Istituto Comprensivo Statale Paolo Ruffini;

- Convenzione Istituto Comprensivo Pio Fedi;

-	Convenzione	Istituto	Omnicomprendivo	Sandro	Pertini;		
-	Convenzione	Scuola	dell'infanzia	Cardinal	Marco	Sandro	Pertini;
-	Convenzione	Scuola	dell'infanzia	Cardinal	Marco	Antonio	Barbarigo;

- | | | | |
|--|-------------|------|-------|
| - | Convenzione | Onda | Srls; |
| - Convenzione Comune di Montefiascone. | | | |

La prof.ssa Carbone informa, inoltre, che è stata stipulata una convenzione con il comune di Amelia per attività che riguardano il turismo. Referenti della convenzione sono la prof.ssa Vallozza e la prof.ssa Carbone alle quali, durante gli incontri svolti con il comune di Amelia, è stato chiesto di individuare un profilo per la figura del direttore del museo civico del comune di Amelia. Le professoresse hanno preso visione di vari *curricula* ed individuato nella persona della dott.ssa Alessandra Bravi il profilo adatto da segnalare al Comune di Amelia. (ESTR. 88-29)

17. Convegni e seminari;

Il Presidente segnala i prossimi eventi organizzati dai colleghi e le colleghe del Dipartimento. Cede la parola preliminarmente alla prof.ssa Gianfreda che comunica che nei giorni 11, 12 e 13 dicembre si terrà il convegno conclusivo del Prin “*AUTOMATION AND DIGITALIZATION: COMPETITION, LABOR, AND POLICY PERSPECTIVES*”, organizzato a Bologna in quanto sede della PI. La prof.ssa Gianfreda ricorda che l’unità di Viterbo è composta, oltre che da lei stessa (heat of unit), dal Prof. Andrea Genovese e dalla Prof.ssa Simona Fallocco. Il convegno si articolerà in 3 giornate: il giorno 11 si terrà una tavola rotonda (*Cybersecurity* e *Intelligenza Artificiale: Nuove Sfide per Istituzioni, Mercati e Diritti*), per il giorno 12 sono previste due *keynote lecture* (Proff. Marco Vivarelli e Vincenzo De Nicolò) e le sessioni scientifiche, dal titolo *Artificial Intelligence and Labor Markets* (chair: Emanuela Carbonara), *Artificial Intelligence and Competition* (chair: Giuseppina Gianfreda), mentre la mattinata del 13 sarà dedicata al *debriefing*. Le colleghe e i colleghi sono tutte/i invitate/i a partecipare.

Il Presidente informa, altresì, che il Cav in collaborazione con il Cug, a 50 anni dalla riforma del diritto di famiglia, approvata nel 1975, intende organizzare un evento formativo rivolto anche alla comunità studentesca dal titolo “**1975/2025 50 anni dalla Riforma del Diritto di famiglia. Mezzo secolo di lotte per l'uguaglianza, bilanci e prospettive del ruolo della donna nella famiglia e nella società**”.

L’evento si svolgerà in data 12 dicembre p.v e, considerata la partecipazione degli studenti/esse, si chiede la possibilità che agli stessi venga riconosciuto 1 CFU prevedendo una durata di circa 5 ore. Per quanto concerne i relatori, oltre ad un auspicato intervento della Rettrice e della Professoressa Melchiorre, verranno coinvolti: il Presidente della sezione famiglia del Tribunale Ordinario di Viterbo Dott Eugenio Maria Turco, la Dott.ssa Paola Conti Sostituto Procuratore del Tribunale di Viterbo, docenti della Facoltà di Giurisprudenza, Avvocati esperti di diritto di famiglia (chiedendo all'Ordine di appartenenza il riconoscimenti di crediti). Il programma, in fase di elaborazione, verrà comunicato in maniera dettagliata appena pronto.

Il Presidente ricorda in proposito che è competenza dei CCS deliberare sul riconoscimento dei CFU per le attività formative e rinvia, pertanto, ai Presidenti dei CCS la decisione in merito. La prof.ssa Melchiorre chiede, pertanto, a tutti i CCS la possibilità che venga riconosciuto 1 CFU per il convegno.

18. Dottorato di ricerca;

Il punto è ritirato.

19. Progetti di ricerca e borse di studio;

a) Il Presidente comunica di aver ricevuto nota per via mail da parte del Prof. Mario Savino di sottoporre al consiglio di Dipartimento una richiesta di attivazione di un incarico di ricerca in diritto amministrativo ai sensi delle nuove norme.

b) Nota del Prof. Savino con oggetto: Proposta conferimento diretto incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240. In relazione al Regolamento di Ateneo per la Disciplina degli incarichi esterni, emanato con D.R. n.566/07 del 05.07.2007 e s.m.i., potendo contare per la relativa copertura su fondi a carico di progetti in corso, presenta una richiesta per l'indizione di un bando per l'assegnazione di n. 1 incarico esterno della durata di mesi 9, per un costo totale di € 8.000,00 a carico dei fondi INTOME 2 di cui è responsabile il Prof. MARIO SAVINO.

L'attività sarà coordinata dal Prof. MARIO SAVINO che assumerà il compito di Responsabile scientifico.

Richiesta attivazione procedura per il conferimento diretto di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240

Titolo dell'incarico Le protected entry procedures nel Patto UE sulla migrazione e l'asilo

Oggetto dell'incarico di ricerca (Attività da svolgere e obiettivi da conseguire)

La ricerca analizzerà il nuovo quadro europeo sul reinsediamento e sulle procedure di ammissione umanitaria introdotto dal Regolamento (UE) 2024/1350, esaminandone l'impatto sulle modalità di accesso alla protezione internazionale e sulla gestione complessiva dei flussi verso l'UE.

L'attività prevede:

- la ricostruzione dell'evoluzione delle politiche europee di esternalizzazione dei controlli e delle attuali criticità legate agli ingressi non autorizzati;
- l'analisi comparata delle prassi nazionali in materia di protected entry procedures e dei rispettivi meccanismi di attuazione;
- la valutazione della capacità del nuovo quadro normativo di garantire canali legali, sicuri e prevedibili di accesso alla protezione, rafforzando la cooperazione con i Paesi terzi;
- l'individuazione dei limiti residui (volontarietà degli impegni, frammentazione delle prassi, debole prevedibilità) e delle possibili condizioni per migliorarne l'efficacia.

Obiettivo della ricerca è verificare in che misura il nuovo sistema europeo possa contribuire a rendere più stabile, coerente e sostenibile la governance dell'asilo, riducendo la dipendenza dagli arrivi irregolari e migliorando la capacità dell'UE di gestire in modo ordinato le esigenze di protezione che emergono al di fuori dei suoi confini.

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-06
Settore Scientifico Disciplinare IUS/10

Titolo del progetto di ricerca sul quale grava la spesa

Legal Pathways for Refugees in the Euro-Mediterranean Context: The Feasibility of Processing Asylum Claims outside the EU

CUP J53D23005740006

Durata del progetto 1.10.2023 – 1.2.2026

Durata dell'incarico di ricerca 12 mesi

Importo dell'incarico di ricerca (lordo onnicomprensivo) 22.500 lordo dipendente (27.754,44 lordo amministrazione)

Titolo di studio richiesto Laurea magistrale in Giurisprudenza

Competenze specifiche richieste Competenze avanzate in materia di diritto amministrativo e diritto dell'immigrazione

Eventuale conoscenza lingua straniera Inglese.

Prende la parola la prof.ssa Luisa Carbone per chiedere al Consiglio il rinnovo della borsa di studio del dott. Menicacci, intitolata *“Bosco Digitale: strumenti di Geopartecipazione per la comunicazione e pianificazione Forestale”* ed inserita nella cornice di un progetto che si svolge congiuntamente al DIBAF e alla Regione Lazio sui piani di Comunicazione e di indirizzamento forestale. Il dott. Menicacci, informa la prof.ssa Carbone, ha lavorato bene ed essendoci fondi a disposizione, chiede il rinnovo della borsa di studio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto e approvato seduta stante. (ESTR. 86 - 29)

20. Variazioni di bilancio;

Il punto è ritirato.

21. Varie ed eventuali.

a) Trasferimento beni inventariati da DIBAF a DIKE – Prof.ssa Luisa Carbone” . Come da verbale del DIBAF n. 10/2025 è stata deliberata la dismissione dei beni inventariati e loro trasferimento presso il dipartimento di scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) alla Prof.ssa Luisa Carbone del DIKE dei seguenti beni inventariati: Stampante CANON PIXMA iX 7000, inventario DIBAF n. 1513; Plotter HP Designjet 800, inventario DIBAF n. 1810. I suddetti beni sono attualmente ubicati presso l'edificio A1, piano

1, stanza n. 201, laboratorio di inventari Forestali e Sistemi Informativi (SisFOR) di cui è responsabile il prof. Piermaria Corona. Il Presidente informa anche dello scarico per errata inventariazione del cespite 388656 buono di carico 29/2024, inventario DIBAF. (ESTR. 89-29)

b) Pec del 12.11.25 da Valerio Bontempi con oggetto: Bontempi - Dimissioni dal ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art 24 c. 3 lett a) l. n. 24/2010

sostituzione di Valerio Bontempi con Bogdana Nosova come referente erasmus nella commissione

c) Prende la parola la prof.ssa Melchiorre nel suo ruolo di Presidentessa del CUG per chiedere una maggiore attenzione nella stesura dei documenti e, in particolare, che vengano usate le forme doppie e non soltanto il maschile, promuovendo un uso più rispettoso ed inclusivo del genere.

d) Scheda progettuale Linea A1 “Creazione di spin-off Universitari”

Dipartimento DIKE

Responsabile scientifico del progetto

Gilda Nicolai, professoressa associata di Archivistica

Settore scientifico-disciplinare M-STO/08 – Archivistica

Titolo Tematica di Ricerca ed eventuale Acronimo

A.U.R.O.R.A. – Archives, Users, Research, Open Resources,

AI Descrizione del progetto evidenziando il livello di innovazione e la fattibilità tecnica ed economica
AURORA si propone come spin-off universitario volto a sviluppare e implementare strumenti digitali innovativi basati su Intelligenza Artificiale per supportare la gestione, la metadattazione, la preservazione e la valorizzazione degli archivi tradizionali e digitali. Il progetto intende reimmaginare le pratiche archivistiche come spazi generativi di conoscenza sostenibile e inclusiva, connettendo archivi, utenti e comunità di ricerca attraverso soluzioni AI che favoriscano la descrizione semantica, l'accesso open resources e il riuso creativo del patrimonio documentario e culturale.

L'innovatività del progetto risiede nell'integrazione tra AI generativa, strumenti semantici e approcci digital humanities applicati al contesto archivistico, favorendo la creazione di nuovi modelli di metadattazione automatica, digital preservation conforme agli standard internazionali e strategie di accesso allargato, con potenzialità di scalabilità verso enti, istituti culturali e imprese del settore.

La fattibilità tecnica è garantita dalla presenza nel team di esperti in archivistica, archivi audiovisivi, digital preservation e sviluppo di strumenti digitali e AI, nonché da una rete consolidata di contatti con imprese e istituzioni culturali. La sostenibilità economica si fonda sulla creazione di servizi e prodotti digitali ad alto valore aggiunto, con una strategia di business model orientata a consulenze specialistiche, sviluppo software su commessa e formazione avanzata per enti e istituzioni culturali.

Composizione del team proponente e relative competenze

- Gilda Nicolai – professore associato di Archivistica, responsabile scientifico e coordinamento generale
- Elisabetta Giroto – ricercatrice, esperta di archivi audiovisivi

• Andrea Grilli – sviluppatore web e digitale, esperto di progettazione di strumenti digitali per la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale

• Claudia Sorrentino – assegnista di ricerca, esperta in digital preservation e metadatazione, archivi fotografici

• Danila Dottarelli – archivista tradizionale, riordino e descrizione archivistica • Monica Ceccariglia – dottoranda, descrizione archivistica, sistemi digitali • Salvatore Sindoni – archivista, esperto in cartografia

Obiettivi attesi e impatto della proposta in termini di sviluppo economico e tecnologico Il progetto mira a:

- Sviluppare un prototipo AI per la metadatazione automatica di fondi archivistici tradizionali e digitali.
- Offrire consulenza per servizi di digital preservation a enti culturali e amministrazioni pubbliche.
- Creare modelli di riuso creativo e open access dei patrimoni culturali documentari.
- Generare un impatto concreto e misurabile sul tessuto economico, tecnologico e culturale a livello regionale e nazionale, promuovendo soluzioni innovative per la gestione documentale, l'applicazione delle digital humanities e la valorizzazione integrata del patrimonio archivistico, sia tradizionale sia digitale
- Promuovere nuova occupazione qualificata attraverso la creazione di uno spin-off ad alta intensità di conoscenza, capace di integrare competenze umanistiche, archivistiche e digitali, con prospettive di sviluppo anche a livello internazionale

Coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, il Programma PRO3 e le iniziative PNRR Il progetto AURORA – Archives, Users, Research, Open Resources, AI si colloca pienamente all'interno delle linee strategiche dell'Università degli Studi della Tuscia, contribuendo al rafforzamento della terza missione e al trasferimento tecnologico mediante l'applicazione di soluzioni innovative nel campo della gestione documentale, della digital preservation e della valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, AURORA risponde alle priorità individuate nel Programma PRO3 2024-2026, che promuove iniziative finalizzate a sostenere l'innovazione, la digitalizzazione e l'accessibilità delle risorse culturali e documentarie, favorendo la creazione di spin-off universitari capaci di integrare ricerca, sviluppo tecnologico e impatto sul territorio. Il progetto intende sviluppare strumenti e servizi digitali basati su Intelligenza Artificiale e tecnologie semantiche avanzate, finalizzati a supportare archivi tradizionali e digitali nei processi di metadatazione automatica, digital preservation e valorizzazione integrata, con un approccio interdisciplinare che coinvolge archivistica, digital humanities e informatica applicata. AURORA è inoltre pienamente coerente con le missioni e gli obiettivi del PNRR, in particolare Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”, che sostiene la creazione di ecosistemi di innovazione e il potenziamento delle strutture di ricerca per rafforzare le interazioni tra università, enti culturali e imprese. Il progetto intende infatti generare un impatto concreto e misurabile sul tessuto economico, culturale e tecnologico, promuovendo l'adozione di modelli innovativi di gestione documentale, digitalizzazione e applicazione di AI per la valorizzazione del patrimonio archivistico e culturale. Infine, AURORA si integra con le attività strategiche già avviate dai Dipartimenti dell'Ateneo nell'ambito del PNRR, Horizon Europe ed Europea, costituendo un'azione che rafforza l'internazionalizzazione, la sostenibilità e l'innovazione nel settore archivistico. Il progetto contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare: Goal 4 (Istruzione di qualità), Goal 9 (Innovazione e infrastrutture) e Goal 11 (Città e comunità sostenibili), promuovendo un futuro archivistico accessibile, inclusivo, partecipativo e digitalmente innovativo.

Piano di utilizzo delle risorse finanziarie richieste Importo richiesto: €7.500 Destinazione delle spese:

- Business

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 29

Adunanza del 19.11.2025

plan e analisi di mercato: €2.500 • Branding e comunicazione: €1.000 • Consulenze legali e IP: €1000 •
Formazione imprenditoriale, networking e sviluppo strategico: €3.000

Il consiglio unanime approva.

Non essendoci altro da deliberare, la riunione si chiude alle 14:10.

La Segretaria

Prof. ssa Daniela Di Ottavio



Il Presidente

Prof. Carlo Sotis